

Forlì

Covid, morti due anziani e 45 nuovi positivi

FORLÌ

Sono 45 i nuovi positivi nel Forlivese, purtroppo si registrano ancora due vittime. Si tratta di due anziani: una donna di 88 anni e un uomo di 77 anni, entrambi di Forlì e ricoverati all'ospedale Morgagni-Pierantoni. L'Igiene Pubblica ha riscontrato in ambito scolastico solamente un caso di positività al covid, quello di un

docente della scuola elementare Saffi. L'Ausl, pertanto, ha disposto il tamponi di controllo. Sono, invece, 5 i pazienti ricoverati in terapia intensiva e dei casi di ieri, 33 coloro che manifestano sintomi. I 45 contagi sono così distribuiti geograficamente: 30 a Forlì, 3 a Bertinoro, 2 a Dovadola, 5 a Forlimpopoli, 4 a Meldola e 1 a Santa Sofia. Continua, quindi, l'andamento a dente di sega della

curva dei contagi, sebbene in calo rispetto alle scorse settimane e nuovi casi sono tornati a salire. In Provincia, infatti, si registrano 119 nuovi positivi contro i 35 di venerdì. Sono 105 i guariti. Nonostante questo balzo in avanti Forlì-Cesena si conferma una delle province con meno casi. Questa la situazione in Regione: Bologna (408), Modena (392), Reggio Emilia (154), Ferrara (103), Ra-

venna (180), Rimini (163), Piacenza (119), Parma (99), Imola (70), Cesena (74) e Forlì (44). Dall'inizio dell'epidemia, in Emilia-Romagna si sono registrati 142.816 casi di positività, 1.807 in più rispetto a venerdì, su un totale di 17.975 tamponi eseguiti. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è del 10%, mentre l'età media dei nuovi positivi è 48 anni. **EV.**



Un paziente in ospedale FOTO BLACO

CORONAVIRUS: L'EMERGENZA

«Vaccini in arrivo, ma serviranno mesi per raggiungere l'immunità di gregge»

Confronto sulla situazione della pandemia con Raffaella Angelini, Marco Di Maio e Claudio Vicini

FORLÌ

Contagi, tamponi, vaccino anti-covid e raffronto tra la prima e la seconda ondata in Romagna e nel territorio forlivese. Focus sulla pandemia ieri pomeriggio nella diretta facebook organizzata dal deputato forlivese Marco Di Maio con ospiti Raffaella Angelini, direttrice del Servizio Igiene Pubblica dell'Ausl Romagna e il medico forlivese Claudio Vicini.

Andamento contagi

«A Forlì il bollettino degli ultimi giorni sorride, ma non lo fa sicuramente a Ravenna e a Rimini e comunque i dati giornalieri non sono indicativi – ha sottolineato subito Vicini – L'andamento della seconda ondata è molto altalenante, a dente si sega, ci sono stati molti cambiamenti tra una giornata e l'altra. Alla fine l'indicatore sintetico che ci dà la rischiosità del momento è il valore Rt, finalmente ha per lo più varcato la linea di soglia dell'1 e questo signi-

fica che siamo sulla strada buona, ma solo sulla strada ma non dobbiamo abbassare la guardia».

«Il raffronto tra i contagi si fa sulla popolazione, in questo momento l'incidenza è più alta a Rimini e a Ravenna rispetto a Forlì-Cesena, ma non sono differenze così significative – ha sottolineato Angelini – La differenza tra prima e seconda ondata sta soprattutto nel fatto che prima tamponavamo solo chi presentava sintomi, ora invece i positivi li andiamo a cercare con screening mirati. La seconda ondata è sicuramente più vasta della prima ma ora conosciamo meglio il virus e c'è differenza nei tassi di ospedalizzazione. Abbiamo ancora un numero elevato di casi nonostante le misure che ormai tutti conoscono e che vanno osservate. Dobbiamo fidarci di quelle tre regole: distanziamento, mascherina e igiene».

«Ora il timore è di entrare in una terza ondata, dobbiamo cercare di contenere il virus. La paura è



Un momento della diretta fb con Raffaella Angelini, Marco Di Maio e Claudio Vicini

per le feste natalizie – aggiunge Vicini – suggerisco di applicare la regola della "bolla personale", meno persone accolti all'interno della bolla, meno contribuirai alla diffusione del contagio. Il richiamo ovviamente è al buon senso, al rispetto del prossimo e dei nostri familiari».

Vaccino

Quando sarà possibile raggiungere immunità di gregge dopo che partiranno le vaccinazioni? «Dopo diversi mesi, perché dobbiamo superare soglia di oltre metà della popolazione vaccina-

ta – spiega Vicini – Si partirà tra gennaio e febbraio, solo con alcune categorie, poi a seguire gli altri, arriveremo all'estate. Dobbiamo stare quindi molto attenti ancora per mesi». I vaccini stanno per arrivare e l'Ausl si sta attrezzando per la conservazione (a -80 gradi) e la distribuzione. «Abbiamo già acquisito quattro celle frigorifere per ricevere la prima tranche della campagna – afferma Raffaella Angelini – per i soggetti più a rischio (operatori sanitari, operatori socio sanitari, anziani nelle case di riposo), ci stiamo attrezzando. Non si è mai vista una

campagna di vaccinazione della popolazione in un tempo così rapido, è una sfida inedita».

Tamponi rapidi

Sugli screening con i tamponi rapidi che partiranno anche nelle farmacie dal 21 Angelini precisa: «I tamponi antigenici vengono fatti con un prelievo nasale che le persone fanno da sole assistiti dai farmacisti, in caso di positività si farà tampone molecolare. Si fanno a determinate categorie, vanno fatti solo su chi non ha sintomi della malattia, non vanno usati per fare la diagnosi di malattia».



SCALE

SOPPALCHI



FINESTRE

PORTE

50%

ECOBONUS 2020
SCHERMATURE SOLARI
E RISTRUTTURAZIONI

VALPOR
SOLAR SCREENING

Via Cartesio, 17
Zona Ind.le, Forlì
Tel 0543 724409
www.valpor.it

FINANZIAMENTI
A TASSO ZERO
Gibus
atelier



TENDE E STRUTTURE ESTERNE